



Pronti **Ripartenza** Via!

Incentivi, ipotesi da 500 milioni Ecobonus più largo per il mercato

Il settore deve fare i conti con il crollo causa coronavirus: L'idea: agevolazioni per veicoli con emissioni tra 61 e 95 g

Cinquecento milioni di euro. A tanto ammonterebbe l'intervento dello Stato in aiuto della filiera automobilistica. Per lo meno questa è la cifra secondo l'ipotesi più accreditata nelle stanze del Governo. Una misura che probabilmente non sarà inserita nel decreto maggio. Verosimilmente potrebbe rientrare in altri decreti che riguarderebbero i settori più colpiti dal coronavirus e dal lockdown come turismo, ristorazione e, appunto, il mondo dell'auto. Il contributo pubblico, in buona sostanza, passerebbe per l'ampliamento della platea di auto che godono dell'ecobonus auto che funziona, con o senza rottamazione contestuale, in base alle emissioni di anidride carbonica delle vetture e che ora si ferma alla soglia di 60 g/km di CO₂. La nuova fascia andrebbe da 61 a 95 g/km coinvolgendo così molti più modelli e con prezzi più accessibili delle ibride plug-in e delle

elettriche pure. Dal settore era arrivata una richiesta superiore al miliardo che, è stato spiegato, sarebbe stata recuperata pienamente grazie al gettito Iva. Quest'anno il fondo previsto per l'ecobonus, così come stabilito dalla legge di Bilancio 2019, è di 70 milioni: ieri erano rimasti poco più di 10 milioni disponibili della prima tranche 2020.

Le richieste

L'unione delle case estere in Italia, Unrae, e Federauto, che riunisce le concessionarie, hanno presentato un pacchetto di proposte definito a costo zero perché ripagato dalla fiscalità sull'auto, Iva in testa, che prende in considerazione anche le auto in stock, ovvero ferme nei garage e nei piazzali dei concessionari da quasi due mesi che potrebbero essere circa 200 mila e le auto aziendali con le richieste di portare la detraibilità Iva al 100% e l'aumento del costo deducibile dagli attuali 18 mila a

50 mila euro. Per il mondo del noleggio il presidente Aniasa, Massimiliano Archiapatti, chiede un «voucher famiglie» da poter spendere anche per auto in affitto compreso nell'offerta turistica del Paese.

Calo dal 15 al 31,5%

Le stime attuali sul mercato italiano delle auto nuove 2020 vanno da 1,3 a 1,6 milioni di macchine vendute, contro le 1,9 del 2019, a seconda della velocità e incisività degli interventi pubblici: un calo annuo quindi tra il 15,7 e il 31,5%. Solo i privati, le famiglie, spenderanno



6,35 miliardi in meno nel 2020 rispetto all'anno precedente, pari a una diminuzione del 18,8%. La stima è dell'ufficio studi di Confcommercio che prende in considerazione la diminuzione alla propensione all'acquisto dei privati di auto, moto, scooter e biciclette. Limitandosi alla sola filiera dell'automobile, questa rappresenta, dati pre-coronavirus, il 6,2% del Pil con i suoi 105 miliardi di fatturato, gli oltre 75 miliardi di prelievo fiscale, i circa 274 mila occupati diretti e gli 800 mila dell'indotto. Ad aprile le immatricolazioni sono state 4.279 con

un crollo del 97,5% rispetto allo stesso mese del 2019.

Interventi subito

«Fate presto – ripete quasi a scandire il ritmo Adolfo De Stefani Cosentino, presidente di Federauto, rivolto al governo – e soprattutto mettete delle regole certe». Sull'urgenza delle misure richieste e sulla specificità della filiera auto insiste anche Michele Crisci, presidente Unrae che sollecita un «intervento verticale (ovvero rivolto al settore, n.d.r.) che deve essere immediato». Basti dire che a causa della crisi dei mutui subprime e

dei debiti sovrani, che in Italia ha picchiato dal 2008 al 2014, le concessionarie auto sono passate dalle 2.950 del 2007 a 1.373 del 2019, più che dimezzate. Come detto c'è anche la questione del grande parco di auto oggi immobilizzate (invendute) nelle concessionarie, il cosiddetto stock. «Riteniamo – spiega Paolo Scudieri, presidente dell'Anfia, l'associazione con-

Per cittadini e Case sarebbero molto efficaci incentivi sulle auto in stock



Peso: 34%

112-106-080



Coronavirus: noleggio quasi azzerato a marzo, appello Aniasa

Ecco i provvedimenti da adottare per risollevarlo il settore

REDAZIONE ANSA ROMA

06 MAGGIO 2020 11:57



Coronavirus: noleggio quasi azzerato a marzo, appello Aniasa - RIPRODUZIONE RISERVATA

Con un calo dell'88% a marzo sono state praticamente azzerate le immatricolazioni del noleggio auto. Nel dettaglio, i dati sulle nuove registrazioni di auto nel mese di marzo confermano il quasi totale azzeramento delle nuove vetture a noleggio dalle 57mila di marzo 2019 alle 7mila dello scorso mese. L'emergenza Coronavirus e le misure restrittive collegate hanno ridotto le attività del noleggio a breve termine e del car sharing e bloccato le nuove immatricolazioni della flotta del lungo termine. E' necessario prevedere nei prossimi provvedimenti a supporto delle imprese misure efficaci in grado, una volta terminata l'emergenza, di far ripartire il mercato automotive e la mobilità delle imprese. Tre le proposte avanzate da Aniasa, l'associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità: il ripristino del superammortamento, l'allineamento al resto dell'Europa della tassazione italiana sull'auto aziendale l'estensione dell'eco-bonus alle auto meno inquinanti. I dati di marzo mostrano con drammatica evidenza l'impatto dell'emergenza COVID-19 sulle attività del settore: -98% per le immatricolazioni a breve termine e -88% per quelle a lungo termine. Numeri che invertono la crescita registrata dal settore anche negli ultimi mesi, a testimonianza della graduale diffusione della sharing mobility nel nostro Paese: 461mila vetture immatricolate ogni anno (25% del totale automotive) e una flotta di oltre 1 milione e 200mila veicoli, tutti Euro6. Si sta palesando - prosegue Aniasa - quanto già annunciato al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti Paola De Micheli con il pesante impatto della crisi del settore che si fa sentire su tutta la filiera automotive: in un solo mese sono venute meno oltre 50.000 immatricolazioni che significano meno PIL, meno posti di lavoro, meno gettito per l'Erario.

"Gli acquisti d'auto da parte del settore del noleggio, in assenza di adeguati interventi di sostegno, sono destinati a crollare ulteriormente e a confermare anche nei prossimi mesi il trend registrato a

marzo - osserva Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa - Bene allora i provvedimenti del Governo per dare subito liquidità alle imprese, ma bisogna già oggi guardare anche al dopo. Per alimentare la ripartenza e supportare la mobilità delle aziende italiane duramente colpite dall'emergenza di questi mesi, riteniamo necessario prevedere nei prossimi Decreti allo studio misure in grado di generare un effetto volano per l'industria automotive e per la mobilità aziendale, turistica e cittadina del Paese, generando anche un impatto positivo sulle casse dell'Erario. Al Governo abbiamo avanzato 3 utili proposte: il ripristino del super-ammortamento, la revisione della tassazione sull'auto aziendale e l'estensione dell'Eco-bonus alle auto usate EURO6. ^L Tre proposte da affiancare a una efficace campagna promozionale per rilanciare il turismo nel nostro Paese, un asset strategico praticamente azzerato dall'emergenza di questi mesi".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Fase 2: Aniasa, -97% immatricolazioni auto a noleggio =

(AGI) - Roma, 6 mag. - I dati sulle immatricolazioni di auto nel mese aprile segnano il punto di non ritorno per il mercato del noleggio veicoli: -97% per il settore nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell'anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta. In due mesi di lockdown si sono immatricolate oltre 106mila vetture a noleggio in meno (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), che significano meno PIL, meno posti di lavoro, meno gettito per l'Erario. E' necessario prevedere interventi urgenti nei prossimi provvedimenti a supporto dell'economia per evitare il tracollo della filiera automotive e turistica. E' questo l'appello al Governo di Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità'. (AGI)

Tri (Segue)

061138 MAG 20

CORONAVIRUS: ANIASA, -97% IMMATRICOLAZIONI AUTO A NOLEGGIO, SUBITO AZIONI SOSTEGNO

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 06 mag - In aprile il mercato del noleggio veicoli, come quello dell'auto, ha segnato un crollo verticale a causa della pandemia di coronavirus (-97% le immatricolazioni per il settore nel suo complesso, dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso). "In due mesi di lockdown si sono immatricolate oltre 106.000 vetture a noleggio in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, cosa che significa meno Pil, meno posti di lavoro, meno gettito per l'Erario. E' necessario prevedere interventi urgenti nei prossimi provvedimenti a supporto dell'economia per evitare il tracollo della filiera automotive e turistica", ha sottolineato Aniasa, l'associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilita'. "Due mesi di blocco delle attivita' hanno portato a una situazione drammatica e la ripartenza del mercato non sara' automatica e prevedera' tempi lunghi. Il turismo e l'automotive sono al collasso, e' necessario intervenire immediatamente", ha detto Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa, sottolineando che "a tal fine, abbiamo richiesto al Governo, tra gli altri, due interventi immediati per provare a salvare la stagione estiva e per dare ossigeno alla mobilita' aziendale, generando un effetto volano per l'industria automotive in forte crisi: un voucher per le famiglie da poter spendere per una qualunque attivita' compresa nell'offerta turistica del nostro Paese (autonoleggio compreso) risveglierebbe una domanda al momento totalmente inesistente; il ripristino del superammortamento per i veicoli aziendali".

Ars

(RADIOCOR) 06-05-20 13:04:15 (0367)SAN 5 NNNN

Coronavirus: Aniasa, superammortamento e voucher vacanze per automotive

E anche per evitare tracollo filiera turismo

di **AdnKronos** - 6 MAGGIO 2020

Milano, 6 mag. (**Labitalia**) - I dati sulle immatricolazioni di auto nel mese di aprile segnano il punto di non ritorno per il mercato del noleggio veicoli: -97% per il settore nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell'anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta. In due mesi di lockdown si sono immatricolate oltre 106mila vetture a noleggio in meno (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), che significano meno pil, meno posti di lavoro, meno gettito per l'erario. E' necessario prevedere interventi urgenti nei prossimi provvedimenti a supporto dell'economia per evitare il tracollo della filiera automotive e turistica. E' questo l'appello al governo di Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Il settore del noleggio (soprattutto a breve termine) e dello sharing, che pure nel corso della fase di lockdown hanno tenuto aperte le proprie attività per soddisfare le improrogabili esigenze di spostamento e di trasporto di medicinali e generi alimentari, è sull'orlo del baratro. Pesanti anche le ricadute sul fronte occupazionale con una parte del personale in cassa integrazione e il prevedibile mancato impiego dei consueti numerosi stagionali nei mesi estivi. "Due mesi di blocco delle attività - osserva Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa - hanno portato a una situazione drammatica e la ripartenza del mercato non sarà automatica e prevederà tempi lunghi. Il turismo e l'automotive sono al collasso, è necessario intervenire immediatamente".

A tal fine, "abbiamo richiesto al governo, tra gli altri, due interventi immediati per provare a salvare la stagione estiva e per dare ossigeno alla mobilità aziendale, generando un effetto volano per l'industria automotive in forte crisi: un voucher per le famiglie da poter spendere per una qualunque attività compresa nell'offerta turistica del nostro Paese (autonoleggio compreso) risveglierebbe una domanda al momento totalmente inesistente". "E - aggiunge - il ripristino del superammortamento per i veicoli aziendali genererebbe benefici economici e finanziari per l'intera filiera dell'auto (dai

costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione), accelerando anche lo svecchiamento del parco circolante, oltre ad un positivo ritorno per le casse dell'erario".



CORONAVIRUS: ANIASA, -97% IMMATRICOLAZIONI AUTO A NOLEGGIO, SUBITO AZIONI SOSTEGNO

In aprile il mercato del noleggio veicoli, come quello dell'auto, ha segnato un crollo verticale a causa della pandemia di coronavirus (-97% le immatricolazioni per il settore nel suo complesso, dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso). "In due mesi di lockdown si sono immatricolate oltre 106.000 vetture a noleggio in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, cosa che significa meno Pil, meno posti di lavoro, meno gettito per l'Erario. E' necessario prevedere interventi urgenti nei prossimi provvedimenti a supporto dell'economia per evitare il tracollo della filiera automotive e turistica", ha sottolineato Aniasa, l'associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità'. "Due mesi di blocco delle attività hanno portato a una situazione drammatica e la ripartenza del mercato non sarà automatica e prevederà tempi lunghi. Il turismo e l'automotive sono al collasso, e' necessario intervenire immediatamente", ha detto Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa, sottolineando che "a tal fine, abbiamo richiesto al Governo, tra gli altri, due interventi immediati per provare a salvare la stagione estiva e per dare ossigeno alla mobilità aziendale, generando un effetto volano per l'industria automotive in forte crisi: un voucher per le famiglie da poter spendere per una qualunque attività compresa nell'offerta turistica del nostro Paese (autonoleggio compreso) risveglierebbe una domanda al momento totalmente inesistente; il ripristino del superammortamento per i veicoli aziendali".

AUTO: ANIASA, -97% A/A IMMATRICOLAZIONI APRILE NOLEGGIO

06/05/2020 12:21

MILANO (MF-DJ)--I dati sulle immatricolazioni di auto nel mese di aprile segnano il punto di non ritorno per il mercato del noleggio veicoli: -97% per il settore nel suo complesso (dalle 57 mila vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell'anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta. In due mesi di lockdown - spiega una nota di Aniasa - si sono immatricolate oltre 106 mila vetture a noleggio in meno (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), che significano meno Pil, meno posti di lavoro, meno gettito per l'Erario. "E' necessario prevedere interventi urgenti nei prossimi provvedimenti a supporto dell'economia per evitare il tracollo della filiera automotive e turistica". E' questo l'appello al Governo di Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilita'. Il settore del noleggio (soprattutto a breve termine) e dello sharing, che pure nel corso della fase di lockdown hanno tenuto aperte le proprie attivita' per soddisfare le improrogabili esigenze di spostamento e di trasporto di medicinali e generi alimentari, e' sull'orlo del baratro. Pesanti anche le ricadute sul fronte occupazionale con una parte del personale in cassa integrazione e il prevedibile mancato impiego dei consueti numerosi "stagionali" nei mesi estivi. "Due mesi di blocco delle attivita' hanno portato a una situazione drammatica e la ripartenza del mercato non sara' automatica e prevedera' tempi lunghi. Il turismo e l'automotive sono al collasso, e' necessario intervenire immediatamente", osserva Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa. "A tal fine, abbiamo richiesto al Governo, tra gli altri, due interventi immediati per provare a salvare la stagione estiva e per dare ossigeno alla mobilita' aziendale, generando un effetto volano per l'industria automotive in forte crisi: un voucher per le famiglie da poter spendere per una qualunque attivita' compresa nell'offerta turistica del nostro Paese (autonoleggio compreso) risveglierebbe una domanda al momento totalmente inesistente; il ripristino del superammortamento per i veicoli aziendali genererebbe benefici economici e finanziari per l'intera filiera dell'auto (dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione), accelerando anche lo svecchiamento del parco circolante, oltre ad un positivo ritorno per le casse dell'Erario". com/cce (fine) MF-DJ NEWS



Coronavirus: azzerate le immatricolazioni di auto a noleggio (-97%)

I dati di aprile delle immatricolazioni a noleggio evidenziano che il mercato è fermo. In due mesi persi circa 2 miliardi e 300 milioni di euro. ANIASA al Governo: “subito voucher vacanze e superammortamento per evitare tracollo filiera turistica e automotive”

Di Agr - Redazione - E. B. :: 06 maggio 2020 14:28



(AGR) I dati sulle immatricolazioni di auto nel mese aprile segnano il punto di non ritorno per il mercato del noleggio veicoli: -97% per il settore nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell'anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta. In due mesi di lockdown si sono immatricolate oltre 106mila vetture a noleggio in meno (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), che significano meno PIL, meno posti di lavoro, meno gettito per l'Erario. E' necessario prevedere interventi urgenti nei prossimi provvedimenti a supporto dell'economia per evitare il tracollo della filiera automotive e turistica.

E' questo l'appello al Governo di ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Il settore del noleggio (soprattutto a breve termine) e dello sharing, che pure nel corso della fase di lockdown hanno tenuto aperte le proprie attività per soddisfare le improrogabili esigenze di spostamento e di trasporto di medicinali e generi alimentari, è sull'orlo del baratro. Pesanti anche le ricadute sul fronte occupazionale con una parte del personale in cassa integrazione e il prevedibile mancato impiego dei consueti numerosi “stagionali” nei mesi estivi.

“Due mesi di blocco delle attività hanno portato a una situazione drammatica e la ripartenza del mercato non sarà automatica e prevederà tempi lunghi. Il turismo e l'automotive sono al collasso, è necessario intervenire immediatamente”, osserva **Massimiliano Archiapatti, Presidente di ANIASA**, che aggiunge, “A tal fine, **abbiamo richiesto al Governo, tra gli altri, due interventi immediati per provare a salvare la stagione estiva e per dare ossigeno alla mobilità aziendale, generando un effetto volano per l'industria automotive in forte crisi: un voucher per le famiglie da poter spendere per una qualunque attività compresa nell'offerta turistica del nostro Paese (autonoleggio compreso) risveglierebbe una domanda al momento totalmente**

inesistente; il ripristino del superammortamento per i veicoli aziendali genererebbe benefici economici e finanziari per l'intera filiera dell'auto (dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione), accelerando anche lo svecchiamento del parco circolante, oltre ad un positivo ritorno per le casse dell'Erario”.

QUATTORRUOTE

NOLEGGIO

Coronavirus

Aprile, il noleggio si è azzerato



Alberto Vita

Publicato il 06/05/2020



1 / 2Condividi

Coronavirus - Aprile, il noleggio si è azzerato

Next

I dati delle immatricolazioni di aprile confermano le preoccupazioni dei giorni scorsi anche per il mercato del noleggio, ridotto ai minimi termini nel **lungo** e azzerato - e non è un modo di dire - nel **breve**. Il settore è infatti molto preoccupato per la ripartenza, perché nei due mesi di emergenza acuta per il **coronavirus** si sono perse oltre 106 mila immatricolazioni, per un valore di 2 miliardi e 300 milioni di euro. E i prossimi mesi, soprattutto per rent-a-car e per il car sharing, non saranno certamente floridi.

Le richieste urgenti del settore. "Due mesi di blocco delle attività hanno portato a una situazione drammatica e la ripartenza del mercato non sarà automatica e prevederà tempi lunghi. Il turismo e l'automotive sono al collasso, è necessario intervenire immediatamente - commenta il presidente dell'**Aniasa** **Massimiliano Archiapatti** - A tal fine, abbiamo richiesto al governo, tra gli altri, due interventi immediati per provare a salvare la stagione estiva e per dare ossigeno alla mobilità aziendale, generando un effetto volano per l'industria automotive in forte crisi: un voucher per le famiglie da poter spendere per una qualunque attività compresa nell'offerta turistica del nostro Paese (autonoleggio compreso) e il ripristino del superammortamento per i veicoli aziendali". Queste sono solo due delle richieste fatte dall'associazione confindustriale che rappresenta il settore dei servizi di mobilità e che avevamo già **anticipato qui**, all'inizio della tempesta perfetta.



ANIASA - Coronavirus: azzerate le immatricolazioni di auto a noleggio (-97%)

DI FINANCIAL TREND ANALYSIS

I dati sulle immatricolazioni di auto nel mese aprile segnano il punto di non ritorno per il mercato del noleggio veicoli: -97% per il settore nel suo complesso (dalle 57.

I dati sulle immatricolazioni di auto nel mese aprile segnano il punto di non ritorno per il mercato del noleggio veicoli: -97% per il settore nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell'anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta. In due mesi di lockdown si sono immatricolate oltre 106mila vetture a noleggio in meno (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), che significano meno PIL, meno posti di lavoro, meno gettito per l'Erario. E' necessario prevedere interventi urgenti nei prossimi provvedimenti a supporto dell'economia per evitare il tracollo della filiera automotive e turistica.

E' questo l'appello al Governo di ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità. Il settore del noleggio (soprattutto a breve termine) e dello sharing, che pure nel corso della fase di lockdown hanno tenuto aperte le proprie attività per soddisfare le improrogabili esigenze di spostamento e di trasporto di medicinali e generi alimentari, è sull'orlo del baratro. Pesanti anche le ricadute sul fronte occupazionale con una parte del personale in cassa integrazione e il prevedibile mancato impiego dei consueti numerosi "stagionali" nei mesi estivi.

"Due mesi di blocco delle attività hanno portato a una situazione drammatica e la ripartenza del mercato non sarà automatica e prevederà tempi lunghi. Il turismo e l'automotive sono al collasso, è necessario intervenire immediatamente", osserva Massimiliano Archiapatti, Presidente di ANIASA, che aggiunge, "A tal fine, abbiamo richiesto al Governo, tra gli altri, due interventi immediati per provare a salvare la stagione estiva e per dare ossigeno alla mobilità aziendale, generando un effetto volano per l'industria automotive in forte crisi: un voucher per le famiglie da poter spendere per una qualunque attività compresa nell'offerta turistica del nostro Paese (autonoleggio compreso) risveglierebbe una domanda al momento totalmente inesistente; il ripristino del superammortamento per i veicoli aziendali genererebbe benefici economici e finanziari per l'intera filiera dell'auto (dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione), accelerando anche lo svecchiamento del parco circolante, oltre ad un positivo ritorno per le casse dell'Erario".

(RV - www.ftaonline.com)

AUTO: ANIASA, -97% A/A IMMATRICOLAZIONI APRILE NOLEGGIO

I dati sulle immatricolazioni di auto nel mese di aprile segnano il punto di non ritorno per il mercato del noleggio veicoli: -97% per il settore nel suo complesso (dalle 57 mila vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell'anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta. In due mesi di lockdown - spiega una nota di Aniasa - si sono immatricolate oltre 106 mila vetture a noleggio in meno (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), che significano meno Pil, meno posti di lavoro, meno gettito per l'Erario. "E' necessario prevedere interventi urgenti nei prossimi provvedimenti a supporto dell'economia per evitare il tracollo della filiera automotive e turistica". E' questo l'appello al Governo di Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilita'.

Il settore del noleggio (soprattutto a breve termine) e dello sharing, che pure nel corso della fase di lockdown hanno tenuto aperte le proprie attivita' per soddisfare le improrogabili esigenze di spostamento e di trasporto di medicinali e generi alimentari, e' sull'orlo del baratro. Pesanti anche le ricadute sul fronte occupazionale con una parte del personale in cassa integrazione e il prevedibile mancato impiego dei consueti numerosi "stagionali" nei mesi estivi. "Due mesi di blocco delle attivita' hanno portato a una situazione drammatica e la ripartenza del mercato non sara' automatica e prevedera' tempi lunghi.

Il turismo e l'automotive sono al collasso, e' necessario intervenire immediatamente", osserva Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa. "A tal fine, abbiamo richiesto al Governo, tra gli altri, due interventi immediati per provare a salvare la stagione estiva e per dare ossigeno alla mobilita' aziendale, generando un effetto volano per l'industria automotive in forte crisi: un voucher per le famiglie da poter spendere per una qualunque attivita' compresa nell'offerta turistica del nostro Paese (autonoleggio compreso) risveglierebbe una domanda al momento totalmente inesistente; il ripristino del superammortamento per i veicoli aziendali genererebbe benefici economici e finanziari per l'intera filiera dell'auto (dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione), accelerando anche lo svecchiamento del parco circolante, oltre ad un positivo ritorno per le casse dell'Erario".



Il riscontro più impietoso - vera cartina di tornasole di quanto la **pandemia da Coronavirus (Covid-19)** stia mettendo a rischio la sopravvivenza delle **imprese** del settore e dei posti di lavoro collegati - è legato al noleggio a breve termine che nell'aprile 2020 ha immatricolato in Italia solo 12 autovetture, mentre generalmente questo stesso periodo assisteva all'ingresso nella flotta dei più importanti operatori di migliaia di esemplari in vista della grande richiesta in estate.

Preoccupanti i numeri comunicati per il **comparto del renting in generale**: in due mesi si è dovuto rinunciare a **106.000 nuove unità**, con una perdita in valore di circa 2.300.000.000 euro. Nel solo aprile l'andamento ha segnato un **meno 97 per cento**, con **1.500 vetture immatricolate** a fronte delle 57.000 registrate nello stesso intervallo di un anno prima.

*"Due mesi di blocco delle attività hanno portato a una situazione drammatica - ha sottolineato **Massimiliano Archiapatti, Presidente di ANIASA (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici)** - e la ripartenza del mercato non sarà automatica e prevederà tempi lunghi -. Il turismo e l'automotive sono al collasso, è necessario intervenire immediatamente".*

Non è il primo grido d'allarme dell'Associazione confindustriale che, sin dai primi momenti di diffusione del contagio, ha sostenuto le istanze dei settori (noleggio e car sharing, in primis) che è chiamata a rappresentare.

"Abbiamo richiesto al Governo, tra gli altri, due interventi immediati per provare a salvare la stagione estiva e per dare ossigeno alla mobilità aziendale, generando un effetto volano per l'industria automotive in forte crisi - ha ricordato Archiapatti -. Un voucher per le famiglie da poter spendere per una qualunque attività compresa nell'offerta turistica del nostro Paese (autonoleggio compreso) risveglierebbe una domanda al momento totalmente inesistente.

Il ripristino del superammortamento per i veicoli aziendali - ha aggiunto il Presidente di ANIASA - genererebbe benefici economici e finanziari per l'intera filiera dell'auto (dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione),

accelerando anche lo svecchiamento del parco circolante, oltre ad un positivo ritorno per le casse dell'Erario".

Pur nel quadro di un comparto che ha cercato di mantenersi operativo nonostante il lockdown, una parte del **personale** che lavora per le imprese che erogano servizi di mobilità in condivisione è soggetto a **regime di cassa integrazione**, mentre già si profila un **prevedibile azzeramento delle domande di stagionali per la copertura della stagione estiva**.

E se il car sharing ha cercato di contribuire all'emergenza nazionale mettendo a disposizione di medici, Protezione Civile, Forze dell'Ordine e volontari, alcuni dei mezzi in flotta (*vedasi al riguardo le tante notizie pubblicate su Flottefinanzaweb*), è innegabile che soprattutto Rent-a-Car e car sharing si trovino sull'orlo di un vero e proprio baratro, come sottolineato proprio da ANIASA.

Settore auto: immatricolazioni di auto a noleggio a -97%

ANIASA al Governo: “subito voucher vacanze e superammortamento per evitare il tracollo della filiera turistica e dell’automotive”

FONTE: [ANIASA](#) 06/05/2020

I dati sulle immatricolazioni di auto nel mese aprile segnano il punto di non ritorno per il mercato del noleggio veicoli: -97% per il settore nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell’anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta. In due mesi di lockdown si sono immatricolate oltre 106mila vetture a noleggio in meno (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), che significano meno PIL, meno posti di lavoro, meno gettito per l’Erario. E’ necessario prevedere interventi urgenti nei prossimi provvedimenti a supporto dell’economia per evitare il tracollo della filiera automotive e turistica.

E’ questo l’appello al Governo di ANIASA, l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Il settore del noleggio (soprattutto a breve termine) e dello sharing, che pure nel corso della fase di lockdown hanno tenuto aperte le proprie attività per soddisfare le improrogabili esigenze di spostamento e di trasporto di medicinali e generi alimentari, è sull’orlo del baratro. Pesanti anche le ricadute sul fronte occupazionale con una parte del personale in cassa integrazione e il prevedibile mancato impiego dei consueti numerosi “stagionali” nei mesi estivi.

*“Due mesi di blocco delle attività hanno portato a una situazione drammatica e la ripartenza del mercato non sarà automatica e prevederà tempi lunghi. Il turismo e l’automotive sono al collasso, è necessario intervenire immediatamente”, osserva **Massimiliano Archiapatti**, Presidente di ANIASA, che aggiunge, “A tal fine, abbiamo richiesto al Governo, tra gli altri, due interventi immediati per provare a salvare la stagione estiva e per dare ossigeno alla mobilità aziendale, generando un effetto volano per l’industria automotive in forte crisi: un voucher per le famiglie da poter spendere per una qualunque attività compresa nell’offerta turistica del nostro Paese (autonoleggio compreso) risveglierebbe una domanda al momento totalmente inesistente; il ripristino del superammortamento per i veicoli aziendali genererebbe benefici economici e finanziari per l’intera filiera dell’auto (dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione), accelerando anche lo svecchiamento del parco circolante, oltre ad un positivo ritorno per le casse dell’Erario”.*

ANIASA – Coronavirus: azzerate le immatricolazioni di auto a noleggio (-97%)

di [Financial Trend Analysis](#) , pubblicato il **06 Maggio 2020** alle ore **00:51**

I dati sulle immatricolazioni di auto nel mese aprile segnano il punto di non ritorno per il mercato del noleggio veicoli: -97% per il settore nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell'anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta. In due mesi di lockdown si sono immatricolate oltre 106mila vetture a noleggio in meno (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), che significano meno PIL, meno posti di lavoro, meno gettito per l'Erario. E' necessario prevedere interventi urgenti nei prossimi provvedimenti a supporto dell'economia per evitare il tracollo della filiera automotive e turistica.

E' questo l'appello al Governo di ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità. Il settore del noleggio (soprattutto a breve termine) e dello sharing, che pure nel corso della fase di lockdown hanno tenuto aperte le proprie attività per soddisfare le improrogabili esigenze di spostamento e di trasporto di medicinali e generi alimentari, è sull'orlo del baratro. Pesanti anche le ricadute sul fronte occupazionale con una parte del personale in cassa integrazione e il prevedibile mancato impiego dei consueti numerosi "stagionali" nei mesi estivi.

"Due mesi di blocco delle attività hanno portato a una situazione drammatica e la ripartenza del mercato non sarà automatica e prevederà tempi lunghi. Il turismo e l'automotive sono al collasso, è necessario intervenire immediatamente", osserva Massimiliano Archiapatti, Presidente di ANIASA, che aggiunge, "A tal fine, abbiamo richiesto al Governo, tra gli altri, due interventi immediati per provare a salvare la stagione estiva e per dare ossigeno alla mobilità aziendale, generando un effetto volano per l'industria automotive in forte crisi: un voucher per le famiglie da poter spendere per una qualunque attività compresa nell'offerta turistica del nostro Paese (autonoleggio compreso) risveglierebbe una domanda al momento totalmente inesistente; il ripristino del superammortamento per i veicoli aziendali genererebbe benefici economici e finanziari per l'intera filiera dell'auto (dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione), accelerando anche lo svecchiamento del parco circolante, oltre ad un positivo ritorno per le casse dell'Erario".

Autonoleggio: il settore è fermo. Meno 97% nel mese di aprile

6 maggio 2020 11:28



I dati sulle immatricolazioni di auto nel mese di aprile segnano il punto di non ritorno per il mercato del noleggio veicoli: **-97% per il settore nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell'anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta.** In due mesi di lockdown si sono immatricolate oltre 106mila vetture a noleggio in meno (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), che significano meno PIL, meno posti di lavoro, meno gettito per l'Erario. E' necessario prevedere interventi urgenti nei prossimi provvedimenti a supporto dell'economia per evitare il tracollo della filiera automotive e turistica.

E' questo l'appello al Governo di Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Il settore del noleggio (soprattutto a breve termine) e dello sharing, che pure nel corso della fase di lockdown hanno tenuto aperte le proprie attività per soddisfare le improrogabili esigenze di spostamento e di trasporto di medicinali e generi alimentari, è sull'orlo del baratro. Pesanti anche le ricadute sul fronte occupazionale con una parte del personale in cassa integrazione e il prevedibile mancato impiego dei consueti numerosi "stagionali" nei mesi estivi.

*«Due mesi di blocco delle attività hanno portato a una situazione drammatica e la ripartenza del mercato non sarà automatica e prevederà tempi lunghi. Il turismo e l'automotive sono al collasso, è necessario intervenire immediatamente – osserva **Massimiliano Archiapatti**, presidente di Aniasa, che aggiunge -. A tal fine, abbiamo*

richiesto al Governo, tra gli altri, due interventi immediati per provare a salvare la stagione estiva e per dare ossigeno alla mobilità aziendale, generando un effetto volano per l'industria automotive in forte crisi: un voucher per le famiglie da poter spendere per una qualunque attività compresa nell'offerta turistica del nostro Paese (autonoleggio compreso) risveglierebbe una domanda al momento totalmente inesistente; il ripristino del superammortamento per i veicoli aziendali genererebbe benefici economici e finanziari per l'intera filiera dell'auto (dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione), accelerando anche lo svecchiamento del parco circolante, oltre ad un positivo ritorno per le casse dell'Erario».

ANIASA: azzerate immatricolazioni di auto a noleggio. Appello al Governo, subito voucher vacanze e superammortamento

(**FERPRESS**) – Roma, 6 MAG – I dati sulle immatricolazioni di auto nel mese aprile segnano il punto di non ritorno per il mercato del noleggio veicoli: -97% per il settore nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell'anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta. In due mesi di lockdown si sono immatricolate oltre 106mila vetture a noleggio in meno (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), che significano meno PIL, meno posti di lavoro, meno gettito per l'Erario. E' necessario prevedere interventi urgenti nei prossimi provvedimenti a supporto dell'economia per evitare il tracollo della filiera automotive e turistica.

E' questo l'appello al Governo di ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Il settore del noleggio (soprattutto a breve termine) e dello sharing, che pure nel corso della fase di lockdown hanno tenuto aperte le proprie attività per soddisfare le improrogabili esigenze di spostamento e di trasporto di medicinali e generi alimentari, è sull'orlo del baratro. Pesanti anche le ricadute sul fronte occupazionale con una parte del personale in cassa integrazione e il prevedibile mancato impiego dei consueti numerosi "stagionali" nei mesi estivi.

“Due mesi di blocco delle attività hanno portato a una situazione drammatica e la ripartenza del mercato non sarà automatica e prevederà tempi lunghi. Il turismo e l'automotive sono al collasso, è necessario intervenire immediatamente”, osserva Massimiliano Archiapatti, Presidente di ANIASA, che aggiunge, “A tal fine, abbiamo richiesto al Governo, tra gli altri, due interventi immediati per provare a salvare la stagione estiva e per dare ossigeno alla mobilità aziendale, generando un effetto volano per l'industria automotive in forte crisi: un voucher per le famiglie da poter spendere per una qualunque attività compresa nell'offerta turistica del nostro Paese (autonoleggio compreso) risveglierebbe una domanda al momento totalmente inesistente; il ripristino del superammortamento per i veicoli aziendali genererebbe benefici economici e finanziari per l'intera filiera dell'auto (dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione), accelerando anche lo svecchiamento del parco circolante, oltre ad un positivo ritorno per le casse dell'Erario”.

ANIASA CHIEDE VOUCHER VACANZE E SUPERAMMORTAMENTO PER EVITARE IL TRACOLLO DEL SETTORE TURISTICO

Maggio 6, 2020

Pubblicato in **News**



Segnano un punto di non ritorno i dati di aprile relativi alle immatricolazioni di auto per il mercato del noleggio veicoli: -97% per tutto il settore e addirittura -100% per il breve termine, in un periodo dell'anno in cui, normalmente, gli operatori inseriscono migliaia di nuovi veicoli in flotta per prepararsi alla stagione estiva.

In due mesi di lockdown si sono immatricolate oltre 106mila vetture a noleggio in meno, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, ciò significa meno PIL, meno posti di lavoro e meno gettito per l'Erario.

Per questo motivo ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, si rivolge al Governo per segnalare la necessità di prevedere interventi urgenti a supporto dell'economia per evitare il tracollo della filiera automotive e turistica.

“Due mesi di blocco delle attività hanno portato a una situazione drammatica e, di conseguenza, la ripartenza del mercato richiederà tempi lunghi. Il turismo e l'automotive sono al collasso, è necessario intervenire immediatamente”, osserva **Massimiliano Archiapatti**, Presidente di ANIASA, che aggiunge, *“A tal fine, abbiamo*

richiesto al Governo due interventi immediati per provare a salvare la stagione estiva e per dare ossigeno alla mobilità aziendale: un voucher per le famiglie da poter spendere per una qualunque attività compresa nell'offerta turistica del nostro Paese (autonoleggio compreso) e il ripristino del superammortamento per i veicoli aziendali che genererebbe benefici economici e finanziari per l'intera filiera dell'auto, accelerando anche lo svecchiamento del parco circolante".

Coronavirus: azzerate le immatricolazioni di auto a noleggio -97% ad aprile

Appello ANIASA al Governo: “subito voucher vacanze e superammortamento per evitare il tracollo della filiera turistica e dell’automotive”



I dati sulle immatricolazioni di auto nel mese aprile segnano il punto di non ritorno per il mercato del noleggio veicoli: -97% per il settore nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell’anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta. In due mesi di lockdown si sono immatricolate oltre 106mila vetture a noleggio in meno (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), che significano meno PIL, meno posti di lavoro, meno gettito per l’Erario. E’ necessario prevedere interventi urgenti nei prossimi provvedimenti a supporto dell’economia per evitare il tracollo della filiera automotive e turistica.

E’ questo l’appello al Governo di ANIASA, l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità. Il settore del noleggio (soprattutto a breve termine) e dello sharing, che pure nel corso della fase di lockdown hanno tenuto aperte le proprie attività per soddisfare le improrogabili esigenze di spostamento e di trasporto di medicinali e generi alimentari, è sull’orlo del baratro. Pesanti anche le ricadute sul fronte occupazionale con una parte del personale in cassa integrazione e il prevedibile mancato impiego dei consueti numerosi “stagionali” nei mesi estivi.

*“Due mesi di blocco delle attività hanno portato a una situazione drammatica e la ripartenza del mercato non sarà automatica e prevederà tempi lunghi. Il turismo e l’automotive sono al collasso, è necessario intervenire immediatamente”, osserva **Massimiliano Archiapatti**, Presidente di ANIASA, che aggiunge, “A tal fine, abbiamo richiesto al Governo, tra gli altri, due interventi immediati per provare a salvare la stagione estiva e per dare ossigeno alla mobilità aziendale, generando un effetto volano per l’industria automotive in forte crisi: un voucher per le famiglie da poter spendere per una qualunque attività compresa nell’offerta turistica del nostro Paese*

(autonoleggio compreso) risveglierebbe una domanda al momento totalmente inesistente; il ripristino del superammortamento per i veicoli aziendali genererebbe benefici economici e finanziari per l'intera filiera dell'auto (dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione), accelerando anche lo svecchiamento del parco circolante, oltre ad un positivo ritorno per le casse dell'Erario".

Aniasa: "Immatricolazioni noleggio azzerate"



"I dati sulle immatricolazioni di auto nel mese aprile segnano il punto di non ritorno per il mercato del noleggio veicoli: -97% per il settore nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell'anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta. In due mesi di lockdown si sono immatricolate oltre 106mila vetture a noleggio in meno (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), che significano meno PIL, meno posti di lavoro, meno gettito per l'Erario. E' necessario prevedere interventi urgenti nei prossimi provvedimenti a supporto dell'economia per evitare il tracollo della filiera automotive e turistica".

E' questo l'appello al Governo di ANIASA. Il settore del noleggio (soprattutto a breve termine) e dello sharing, che pure nel corso della fase di lockdown hanno tenuto aperte le proprie attività per soddisfare le improrogabili esigenze di spostamento e di trasporto di medicinali e generi alimentari, è sull'orlo del baratro. Pesanti anche le ricadute sul fronte occupazionale con una parte del personale in cassa integrazione e il prevedibile mancato impiego dei consueti numerosi "stagionali" nei mesi estivi.

*"Due mesi di blocco delle attività hanno portato a una situazione drammatica e la ripartenza del mercato non sarà automatica e prevederà tempi lunghi. Il turismo e l'automotive sono al collasso, è necessario intervenire immediatamente", osserva **Massimiliano Archiapatti**, Presidente di ANIASA, che aggiunge, "A tal fine, abbiamo richiesto al Governo, tra gli altri, due interventi immediati per provare a salvare la stagione estiva e per dare ossigeno alla mobilità aziendale, generando un effetto volano per l'industria automotive in forte crisi: un voucher per le famiglie da poter spendere per una qualunque attività compresa nell'offerta turistica del nostro Paese (autonoleggio compreso) risveglierebbe una domanda al momento totalmente inesistente; il ripristino del superammortamento per i veicoli aziendali genererebbe benefici economici e finanziari per l'intera filiera dell'auto (dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione), accelerando anche lo svecchiamento del parco circolante, oltre ad un positivo ritorno per le casse dell'Erario".*

Coronavirus: azzerate le immatricolazioni di auto a noleggio (-97%)

Editor/06 May, 20/0/0

Immatricolazioni auto nel mese aprile segnano il punto di non ritorno per il mercato del noleggio veicoli: -97%. Dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell'anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta.

In due mesi di lockdown si sono immatricolate oltre 106mila vetture a noleggio in meno (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), che significano meno PIL, meno posti di lavoro, meno gettito per l'Erario. E' necessario prevedere interventi urgenti nei prossimi provvedimenti a supporto dell'economia per evitare il tracollo della filiera automotive e turistica.

E' questo l'appello al Governo di ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Il settore del noleggio (soprattutto a breve termine) e dello sharing, che pure nel corso della fase di lockdown hanno tenuto aperte le proprie attività per soddisfare le improrogabili esigenze di spostamento e di trasporto di medicinali e generi alimentari, è sull'orlo del baratro. Pesanti anche le ricadute sul fronte occupazionale con una parte del personale in cassa integrazione e il prevedibile mancato impiego dei consueti numerosi "stagionali" nei mesi estivi.

"Due mesi di blocco delle attività hanno portato a una situazione drammatica e la ripartenza del mercato non sarà automatica e prevederà tempi lunghi. Il turismo e l'automotive sono al collasso, è necessario intervenire immediatamente", osserva **Massimiliano Archiapatti**, Presidente di ANIASA, che aggiunge, *"A tal fine, abbiamo richiesto al Governo, tra gli altri, due interventi immediati per provare a salvare la stagione estiva e per dare ossigeno alla mobilità aziendale, generando un effetto volano per l'industria automotive in forte crisi: un voucher per le famiglie da poter spendere per una qualunque attività compresa nell'offerta turistica del nostro Paese (autonoleggio compreso) risveglierebbe una domanda al momento totalmente inesistente; il ripristino del superammortamento per i veicoli aziendali genererebbe benefici economici e finanziari per l'intera filiera dell'auto (dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione), accelerando anche lo svecchiamento del parco circolante, oltre ad un positivo ritorno per le casse dell'Erario"*.

MOTORI

Coronavirus: azzerate le immatricolazioni di auto a noleggio (-97%)

06 Maggio 2020



I dati sulle immatricolazioni di auto nel mese aprile segnano il punto di non ritorno per il mercato del noleggio veicoli: -97% per il settore nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell'anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta. In due mesi di lockdown si sono immatricolate oltre 106mila vetture a noleggio in meno (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), che significano meno PIL, meno posti di lavoro, meno gettito per l'Erario. E' necessario prevedere interventi urgenti nei prossimi provvedimenti a supporto dell'economia per evitare il tracollo della filiera automotive e turistica.

E' questo l'appello al Governo di ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Il settore del noleggio (soprattutto a breve termine) e dello sharing, che pure nel corso della fase di lockdown hanno tenuto aperte le proprie attività per soddisfare le improrogabili esigenze di spostamento e di trasporto di medicinali e generi alimentari, è sull'orlo del baratro. Pesanti anche le ricadute sul fronte occupazionale con una parte del personale in cassa integrazione e il prevedibile mancato impiego dei consueti numerosi "stagionali" nei mesi estivi.

"Due mesi di blocco delle attività hanno portato a una situazione drammatica e la ripartenza del

mercato non sarà automatica e prevederà tempi lunghi. Il turismo e l'automotive sono al collasso, è necessario intervenire immediatamente", osserva Massimiliano Archiapatti, Presidente di ANIASA, che aggiunge, "A tal fine, abbiamo richiesto al Governo, tra gli altri, due interventi immediati per provare a salvare la stagione estiva e per dare ossigeno alla mobilità aziendale, generando un effetto volano per l'industria automotive in forte crisi: un voucher per le famiglie da poter spendere per una qualunque attività compresa nell'offerta turistica del nostro Paese (autonoleggio compreso) risveglierebbe una domanda al momento totalmente inesistente; il ripristino del superammortamento per i veicoli aziendali genererebbe benefici economici e finanziari per l'intera filiera dell'auto (dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione), accelerando anche lo svecchiamento del parco circolante, oltre ad un positivo ritorno per le casse dell'Erario".

Coronavirus: Aniasa, superammortamento e voucher vacanze per automotive

E anche per evitare tracollo filiera turismo

I dati sulle immatricolazioni di auto nel mese di aprile segnano il punto di non ritorno per il mercato del noleggio veicoli: -97% per il settore nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell'anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta. In due mesi di lockdown si sono immatricolate oltre 106mila vetture a noleggio in meno (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), che significano meno pil, meno posti di lavoro, meno gettito per l'erario. E' necessario prevedere interventi urgenti nei prossimi provvedimenti a supporto dell'economia per evitare il tracollo della filiera automotive e turistica. E' questo l'appello al governo di Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Il settore del noleggio (soprattutto a breve termine) e dello sharing, che pure nel corso della fase di lockdown hanno tenuto aperte le proprie attività per soddisfare le improrogabili esigenze di spostamento e di trasporto di medicinali e generi alimentari, è sull'orlo del baratro. Pesanti anche le ricadute sul fronte occupazionale con una parte del personale in cassa integrazione e il prevedibile mancato impiego dei consueti numerosi stagionali nei mesi estivi. "Due mesi di blocco delle attività – osserva Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa – hanno portato a una situazione drammatica e la ripartenza del mercato non sarà automatica e prevederà tempi lunghi. Il turismo e l'automotive sono al collasso, è necessario intervenire immediatamente".

A tal fine, "abbiamo richiesto al governo, tra gli altri, due interventi immediati per provare a salvare la stagione estiva e per dare ossigeno alla mobilità aziendale, generando un effetto volano per l'industria automotive in forte crisi: un voucher per le famiglie da poter spendere per una qualunque attività compresa nell'offerta turistica del nostro Paese (autonoleggio compreso) risveglierebbe una domanda al momento totalmente inesistente". "E – aggiunge – il ripristino del superammortamento per i veicoli aziendali genererebbe benefici economici e finanziari per l'intera filiera dell'auto (dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione), accelerando anche lo svecchiamento del parco circolante, oltre ad un positivo ritorno per le casse dell'erario".

Coronavirus: azzerate le immatricolazioni di auto a noleggio (-97% ad aprile)

6 maggio 2020



ANIASA al Governo: “subito voucher vacanze e superammortamento per evitare il tracollo della filiera turistica e dell’automotive”

I dati sulle immatricolazioni di auto nel mese aprile segnano il punto di non ritorno per il mercato del noleggio veicoli: -97% per il settore nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell’anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta. In due mesi di lockdown si sono immatricolate oltre 106mila vetture a noleggio in meno (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), che significano meno PIL, meno posti di lavoro, meno gettito per l’Erario. E’ necessario prevedere interventi urgenti nei prossimi provvedimenti a supporto dell’economia per evitare il tracollo della filiera automotive e turistica.

E’ questo l’appello al Governo di ANIASA, l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Il settore del noleggio (soprattutto a breve termine) e dello sharing, che pure nel corso della fase di lockdown hanno tenuto aperte le proprie attività per soddisfare le improrogabili esigenze di spostamento e di trasporto di medicinali e generi alimentari, è sull’orlo del baratro. Pesanti anche le ricadute sul fronte occupazionale con una parte del personale in cassa integrazione e il prevedibile mancato impiego dei consueti numerosi “stagionali” nei mesi estivi.

*“Due mesi di blocco delle attività hanno portato a una situazione drammatica e la ripartenza del mercato non sarà automatica e prevederà tempi lunghi. Il turismo e l’automotive sono al collasso, è necessario intervenire immediatamente”, osserva **Massimiliano Archiapatti**, Presidente di ANIASA, che aggiunge, “A tal fine, abbiamo richiesto al Governo, tra gli altri, due interventi immediati per provare a salvare la stagione estiva e per dare ossigeno alla mobilità aziendale, generando un effetto volano per l’industria automotive in forte crisi: un voucher per le famiglie da poter spendere per una qualunque attività compresa nell’offerta turistica del nostro Paese*

(autonoleggio compreso) risveglierebbe una domanda al momento totalmente inesistente; il ripristino del superammortamento per i veicoli aziendali genererebbe benefici economici e finanziari per l'intera filiera dell'auto (dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione), accelerando anche lo svecchiamento del parco circolante, oltre ad un positivo ritorno per le casse dell'Erario".

Coronavirus: azzerate le immatricolazioni di auto a noleggio (-97% ad aprile)

6 maggio 2020



ANIASA al Governo: “subito voucher vacanze e superammortamento per evitare il tracollo della filiera turistica e dell’automotive”

I dati sulle immatricolazioni di auto nel mese aprile segnano il punto di non ritorno per il mercato del noleggio veicoli: -97% per il settore nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell’anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta. In due mesi di lockdown si sono immatricolate oltre 106mila vetture a noleggio in meno (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), che significano meno PIL, meno posti di lavoro, meno gettito per l’Erario. E’ necessario prevedere interventi urgenti nei prossimi provvedimenti a supporto dell’economia per evitare il tracollo della filiera automotive e turistica.

E’ questo l’appello al Governo di ANIASA, l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Il settore del noleggio (soprattutto a breve termine) e dello sharing, che pure nel corso della fase di lockdown hanno tenuto aperte le proprie attività per soddisfare le improrogabili esigenze di spostamento e di trasporto di medicinali e generi alimentari, è sull’orlo del baratro. Pesanti anche le ricadute sul fronte occupazionale con una parte del personale in cassa integrazione e il prevedibile mancato impiego dei consueti numerosi “stagionali” nei mesi estivi.

*“Due mesi di blocco delle attività hanno portato a una situazione drammatica e la ripartenza del mercato non sarà automatica e prevederà tempi lunghi. Il turismo e l’automotive sono al collasso, è necessario intervenire immediatamente”, osserva **Massimiliano Archiapatti**, Presidente di ANIASA, che aggiunge, “A tal fine, abbiamo richiesto al Governo, tra gli altri, due interventi immediati per provare a salvare la stagione estiva e per dare ossigeno alla mobilità aziendale, generando un effetto volano per l’industria automotive in forte crisi: un voucher per le famiglie da poter spendere per una qualunque attività compresa nell’offerta turistica del nostro Paese (autonoleggio compreso) risveglierebbe una domanda al momento totalmente inesistente; il ripristino del superammortamento per i veicoli aziendali genererebbe benefici economici e finanziari per l’intera filiera dell’auto (dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione), accelerando anche lo svecchiamento del parco circolante, oltre ad un positivo ritorno per le casse dell’Erario”.*

[Auto](#)

Coronavirus: -97% per le auto a noleggio nel mese di aprile

"Serve un intervento immediato del Governo"



di [Fabio Cavagnera](#) 6 Maggio, 2020



Il [lockdown per il coronavirus](#) ha colpito pesantemente anche le **auto a noleggio**, come ampiamente previsto. Con tutta l'Italia (o quasi) bloccata in casa per rispettare le restrizioni, questa fetta di mercato ha subito una **perdita del 97%**, rispetto al mese di aprile 2019. Un crollo che segue quello dell'intero mercato auto: "Una situazione drammatica, necessario intervenire immediatamente".

Un mese mai visto nella storia

Si tratta, ovviamente, del mese peggiore della storia di questo settore, già preceduto da un **marzo di gravissima difficoltà** per la chiusura dell'Italia avvenuta poco prima di metà mese. Tornando ad aprile, sono state 1.500 le vetture immatricolate per il noleggio a lungo termine ed addirittura solo 12 per il breve termine nell'intero Paese. In due mesi, il numero è calato di 106mila unità.

Il settore del noleggio ha tenuto [aperto durante il lockdown](#), per soddisfare le esigenze di lavoro e di trasporto medicinali e generi alimentari, ma questo non è bastato per avere dei ritorni nemmeno minimamente soddisfacenti. Ed ora la situazione è molto complicata.

"Serve un intervento immediato"

Arriva l'**appello al Governo** per poter salvare la stagione estiva e dare così un senso di ripartenza anche a questo settore: "Un voucher per le famiglie da poter spendere per una qualunque attività compresa nell'offerta turistica del nostro Paese risveglierebbe una domanda al momento totalmente inesistente – le parole di **Massimiliano Archiapatti**, presidente di ANIASA (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici) – ed il ripristino del superammortamento per i veicoli aziendali, che genererebbe benefici economici e finanziari per l'intera filiera dell'auto".

ANIASA - Coronavirus: azzerate le immatricolazioni di auto a noleggio (-97%)

06/05/2020 12:51



I dati sulle immatricolazioni di auto nel mese aprile segnano il punto di non ritorno per il mercato del noleggio veicoli: -97% per il settore nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell'anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta. In due mesi di lockdown si sono immatricolate oltre 106mila vetture a noleggio in meno (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), che significano meno PIL, meno posti di lavoro, meno gettito per l'Erario. E' necessario prevedere interventi urgenti nei prossimi provvedimenti a supporto dell'economia per evitare il tracollo della filiera automotive e turistica.

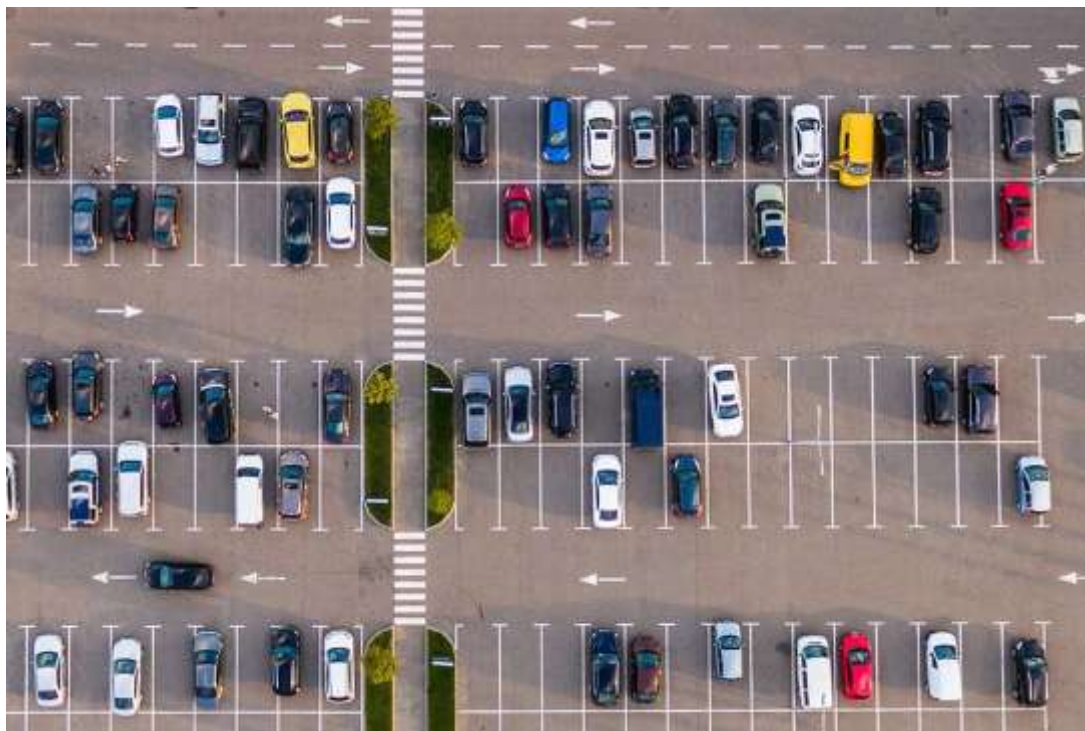
E' questo l'appello al Governo di ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità. Il settore del noleggio (soprattutto a breve termine) e dello sharing, che pure nel corso della fase di lockdown hanno tenuto aperte le proprie attività per soddisfare le improrogabili esigenze di spostamento e di trasporto di medicinali e generi alimentari, è sull'orlo del baratro.

Pesanti anche le ricadute sul fronte occupazionale con una parte del personale in cassa integrazione e il prevedibile mancato impiego dei consueti numerosi "stagionali" nei mesi estivi.

"Due mesi di blocco delle attività hanno portato a una situazione drammatica e la ripartenza del mercato non sarà automatica e prevederà tempi lunghi. Il turismo e l'automotive sono al collasso, è necessario intervenire immediatamente", osserva Massimiliano Archiapatti, Presidente di ANIASA, che aggiunge, "A tal fine, abbiamo richiesto al Governo, tra gli altri, due interventi immediati per provare a salvare la stagione estiva e per dare ossigeno alla mobilità aziendale, generando un effetto volano per l'industria automotive in forte crisi: un voucher per le famiglie da poter spendere per una qualunque attività compresa nell'offerta turistica del nostro Paese (autonoleggio compreso) risveglierebbe una domanda al momento totalmente inesistente; il ripristino del superammortamento per i veicoli aziendali genererebbe benefici

economici e finanziari per l'intera filiera dell'auto (dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione), accelerando anche lo svecchiamento del parco circolante, oltre ad un positivo ritorno per le casse dell'Erario".

AUTOPROVE.IT



BLOG

Noleggio Auto in Crisi, l'ANIASA chiama il Governo

By [Redazione](#) 5 ore ago

I dati sulle immatricolazioni di auto nel mese aprile segnano il punto di non ritorno per il mercato del **noleggio veicoli**: -97% .

Si è passati dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso. Addirittura -100% per il **breve termine** che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell'anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta. In due mesi di lockdown si sono immatricolate oltre **106mila vetture a noleggio in meno** (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), che significano meno PIL, meno posti di lavoro, meno gettito per l'Erario. E' necessario prevedere interventi urgenti nei prossimi provvedimenti a supporto dell'economia per evitare il tracollo della filiera automotive e turistica.

E' questo **l'appello al Governo di ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Il settore del noleggio (soprattutto a breve termine) e dello sharing, che pure nel corso della fase di lockdown hanno tenuto aperte le proprie attività per soddisfare le improrogabili esigenze di spostamento e di trasporto di medicinali e generi alimentari, è sull'orlo del baratro. [Pesanti anche le ricadute sul fronte occupazionale con una parte del personale in cassa integrazione](#) e il prevedibile mancato impiego dei consueti numerosi "stagionali" nei mesi estivi.

*“Due mesi di blocco delle attività hanno portato a una situazione drammatica e la ripartenza del mercato non sarà automatica e prevederà tempi lunghi. Il turismo e l’automotive sono al collasso, è necessario intervenire immediatamente”, osserva **Massimiliano Archiapatti**, Presidente di ANIASA, che aggiunge, “A tal fine, abbiamo richiesto al Governo, tra gli altri, due interventi immediati per provare a salvare la stagione estiva e per dare ossigeno alla mobilità aziendale, generando un effetto volano per l’industria automotive in forte crisi: un voucher per le famiglie da poter spendere per una qualunque attività compresa nell’offerta turistica del nostro Paese (autonoleggio compreso) risveglierebbe una domanda al momento totalmente inesistente; il ripristino del superammortamento per i veicoli aziendali genererebbe benefici economici e finanziari per l’intera filiera dell’auto (dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione), accelerando anche lo svecchiamento del parco circolante, oltre ad un positivo ritorno per le casse dell’Erario”.*

Coronavirus: Aniasa, superammortamento e voucher vacanze per automotive

I dati sulle immatricolazioni di auto nel mese di aprile segnano il punto di non ritorno per il mercato del noleggio veicoli: -97% per il settore nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell'anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta. In due mesi di lockdown si sono immatricolate oltre 106mila vetture a noleggio in meno (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), che significano meno pil, meno posti di lavoro, meno gettito per l'erario. E' necessario prevedere interventi urgenti nei prossimi provvedimenti a supporto dell'economia per evitare il tracollo della filiera automotive e turistica. E' questo l'appello al governo di Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Il settore del noleggio (soprattutto a breve termine) e dello sharing, che pure nel corso della fase di lockdown hanno tenuto aperte le proprie attività per soddisfare le improrogabili esigenze di spostamento e di trasporto di medicinali e generi alimentari, è sull'orlo del baratro. Pesanti anche le ricadute sul fronte occupazionale con una parte del personale in cassa integrazione e il prevedibile mancato impiego dei consueti numerosi stagionali nei mesi estivi. "Due mesi di blocco delle attività - osserva Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa - hanno portato a una situazione drammatica e la ripartenza del mercato non sarà automatica e prevederà tempi lunghi. Il turismo e l'automotive sono al collasso, è necessario intervenire immediatamente".

A tal fine, "abbiamo richiesto al governo, tra gli altri, due interventi immediati per provare a salvare la stagione estiva e per dare ossigeno alla mobilità aziendale, generando un effetto volano per l'industria automotive in forte crisi: un voucher per le famiglie da poter spendere per una qualunque attività compresa nell'offerta turistica del nostro Paese (autonoleggio compreso) risveglierebbe una domanda al momento totalmente inesistente". "E - aggiunge - il ripristino del superammortamento per i veicoli aziendali genererebbe benefici economici e finanziari per l'intera filiera dell'auto (dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione), accelerando anche lo svecchiamento del parco circolante, oltre ad un positivo ritorno per le casse dell'erario".

Effetto lockdown: azzerate le immatricolazioni di auto a noleggio (-97%)

6 Maggio 2020



ANIASA al Governo: “subito voucher vacanze e superammortamento per evitare il tracollo della filiera turistica e dell’automotive”

Effetto lockdown – I dati sulle **immatricolazioni** di auto nel mese aprile segnano il punto di non ritorno per il **mercato del noleggio veicoli: -97%** per il settore nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura **-100%** per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell’anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta. In due mesi di **lockdown** si sono **immatricolate oltre 106mila** vetture a noleggio in meno (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), che significano **meno PIL, meno posti di lavoro, meno gettito per l’Erario**. E’ necessario prevedere interventi urgenti nei prossimi provvedimenti a supporto dell’economia per evitare il tracollo della filiera automotive e turistica.

E’ questo l’appello al Governo di ANIASA, l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Il settore del noleggio (soprattutto a breve termine) e dello sharing, che pure nel corso della fase di lockdown hanno tenuto aperte le proprie attività per soddisfare le improrogabili esigenze di spostamento e di trasporto di medicinali e generi alimentari, è sull’orlo del baratro. Pesanti anche le ricadute sul fronte occupazionale con una parte del personale in cassa integrazione e il prevedibile mancato impiego dei consueti numerosi “stagionali” nei mesi estivi.

Effetto lockdown

*“Due mesi di blocco delle attività hanno portato a una situazione drammatica e la ripartenza del mercato non sarà automatica e prevederà tempi lunghi. Il turismo e l’automotive sono al collasso, è necessario intervenire immediatamente”, osserva **Massimiliano Archiapatti**, Presidente di ANIASA, che aggiunge, “A tal fine, abbiamo richiesto al Governo, tra gli altri, due interventi immediati per provare a salvare la stagione estiva e per dare ossigeno alla mobilità aziendale, generando un effetto volano per l’industria automotive in forte crisi: un voucher per le famiglie da poter spendere per una qualunque attività compresa nell’offerta turistica del nostro Paese (autonoleggio compreso) risveglierebbe una domanda al momento totalmente inesistente; il ripristino del superammortamento per i veicoli aziendali genererebbe benefici economici e finanziari per l’intera filiera dell’auto (dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione), accelerando anche lo svecchiamento del parco circolante, oltre ad un positivo ritorno per le casse dell’Erario”.*

ANIASA chiede al Governo misure a sostegno della filiera turistica e automotive



Segnano un punto di non ritorno i dati di aprile relativi alle immatricolazioni di auto per il mercato del noleggio veicoli: -97% per tutto il settore e addirittura -100% per il breve termine, in un periodo dell'anno in cui, normalmente, gli operatori inseriscono migliaia di nuovi veicoli in flotta per prepararsi alla stagione estiva.

In due mesi di lockdown si sono immatricolate oltre 106mila vetture a noleggio in meno, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, ciò significa meno PIL, meno posti di lavoro e meno gettito per l'Erario.

Per questo motivo ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, si rivolge al Governo per segnalare la necessità di prevedere interventi urgenti a supporto dell'economia per evitare il tracollo della filiera automotive e turistica.

*“Due mesi di blocco delle attività hanno portato a una situazione drammatica e, di conseguenza, la ripartenza del mercato richiederà tempi lunghi. Il turismo e l'automotive sono al collasso, è necessario intervenire immediatamente”, osserva **Massimiliano Archiapatti**, Presidente di ANIASA, che aggiunge, “A tal fine, abbiamo richiesto al Governo due interventi immediati per provare a salvare la stagione estiva e per dare ossigeno alla mobilità aziendale: un voucher per le famiglie da poter spendere per una qualunque attività compresa nell'offerta turistica del nostro Paese (autonoleggio compreso) e il ripristino del superammortamento per i veicoli aziendali che genererebbe benefici economici e finanziari per l'intera filiera dell'auto, accelerando anche lo svecchiamento del parco circolante”.*

Coronavirus: azzerate le immatricolazioni di auto a noleggio (-97%)

6 Maggio 2020

Aniasa al Governo: “Subito voucher vacanze e superammortamento per evitare il tracollo della filiera turistica e dell’automotive”.



I dati sulle **immatricolazioni di auto nel mese aprile** segnano il punto di non ritorno per il mercato del **noleggio veicoli: -97% per il settore nel suo complesso** (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura **-100% per il breve termine** che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell’anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta.

In due mesi di lockdown si sono immatricolate oltre 106mila vetture a noleggio in meno (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), che significano **meno PIL, meno posti di lavoro, meno gettito per l’Erario**. E’ necessario prevedere **interventi urgenti nei prossimi provvedimenti** a supporto dell’economia **per evitare il tracollo della filiera automotive e turistica**. È questo **l’appello al Governo di Aniasa**, l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Il **settore del noleggio** (soprattutto a breve termine) e dello sharing, che pure nel corso della fase di lockdown hanno tenuto aperte le proprie attività per soddisfare le improrogabili esigenze di spostamento e di trasporto di medicinali e generi alimentari, è **sull’orlo del baratro**. Pesanti anche le ricadute sul fronte occupazionale con una parte del personale in cassa integrazione e il prevedibile mancato impiego dei consueti numerosi “stagionali” nei mesi estivi.

“Due mesi di blocco delle attività hanno portato a una situazione drammatica e la ripartenza del mercato non sarà automatica e prevederà tempi lunghi. Il turismo e l’automotive sono al collasso, è necessario intervenire immediatamente”, osserva **Massimiliano Archiapatti, Presidente di Aniasa**, che aggiunge, “A tal fine, abbiamo richiesto al Governo, tra gli altri, **due interventi immediati** per provare a salvare la stagione estiva e per dare ossigeno alla mobilità aziendale, generando un effetto volano per l’industria automotive in forte crisi: un **voucher per le famiglie** da poter spendere per una qualunque attività compresa nell’offerta turistica del nostro Paese (autonoleggio

compreso) risveglierebbe una domanda al momento totalmente inesistente; il **ripristino del superammortamento per i veicoli aziendali** genererebbe benefici economici e finanziari per l'intera filiera dell'auto (dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione), accelerando anche lo svecchiamento del parco circolante, oltre ad un positivo ritorno per le casse dell'Erario".

ANIASA, crollo delle immatricolazioni di auto a noleggio (-97%) causa Coronavirus

Segnano un punto di non ritorno i dati di aprile relativi alle immatricolazioni di auto per il mercato del noleggio veicoli: -97% per tutto il settore e addirittura -100% per il breve termine, in un periodo dell'anno in cui, normalmente, gli operatori inseriscono migliaia di nuovi veicoli in flotta per prepararsi alla stagione estiva.

In due mesi di lockdown si sono immatricolate oltre 106mila vetture a noleggio in meno, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, ciò significa meno PIL, meno posti di lavoro e meno gettito per l'Erario.

Per questo motivo ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, si rivolge al Governo per segnalare la necessità di prevedere interventi urgenti a supporto dell'economia per evitare il tracollo della filiera automotive e turistica.

*“Due mesi di blocco delle attività hanno portato a una situazione drammatica e, di conseguenza, la ripartenza del mercato richiederà tempi lunghi. Il turismo e l'automotive sono al collasso, è necessario intervenire immediatamente”, osserva **Massimiliano Archiapatti**, Presidente di ANIASA, che aggiunge, “A tal fine, abbiamo richiesto al Governo due interventi immediati per provare a salvare la stagione estiva e per dare ossigeno alla mobilità aziendale: un voucher per le famiglie da poter spendere per una qualunque attività compresa nell'offerta turistica del nostro Paese (autonoleggio compreso) e il ripristino del superammortamento per i veicoli aziendali che genererebbe benefici economici e finanziari per l'intera filiera dell'auto, accelerando anche lo svecchiamento del parco circolante”.*

Coronavirus: Aniasa, superammortamento e voucher vacanze per automotive

E anche per evitare tracollo filiera turismo

6 MAGGIO 2020



Milano, 6 mag. (Labitalia) - I dati sulle immatricolazioni di auto nel mese di aprile segnano il punto di non ritorno per il mercato del noleggio veicoli: -97% per il settore nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell'anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta. In due mesi di lockdown si sono immatricolate oltre 106mila vetture a noleggio in meno (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), che significano meno pil, meno posti di lavoro, meno gettito per l'erario. E' necessario prevedere interventi urgenti nei prossimi provvedimenti a supporto dell'economia per evitare il tracollo della filiera automotive e turistica. E' questo l'appello al governo di Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Il settore del noleggio (soprattutto a breve termine) e dello sharing, che pure nel corso della fase di lockdown hanno tenuto aperte le proprie attività per soddisfare le improrogabili esigenze di spostamento e di trasporto di medicinali e generi alimentari, è sull'orlo del baratro. Pesanti anche le ricadute sul fronte occupazionale con una parte del personale in cassa integrazione e il prevedibile mancato impiego dei consueti numerosi stagionali nei mesi estivi. "Due mesi di blocco delle attività - osserva Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa - hanno portato a una situazione

drammatica e la ripartenza del mercato non sarà automatica e prevederà tempi lunghi. Il turismo e l'automotive sono al collasso, è necessario intervenire immediatamente".

A tal fine, "abbiamo richiesto al governo, tra gli altri, due interventi immediati per provare a salvare la stagione estiva e per dare ossigeno alla mobilità aziendale, generando un effetto volano per l'industria automotive in forte crisi: un voucher per le famiglie da poter spendere per una qualunque attività compresa nell'offerta turistica del nostro Paese (autonoleggio compreso) risveglierebbe una domanda al momento totalmente inesistente". "E - aggiunge - il ripristino del superammortamento per i veicoli aziendali genererebbe benefici economici e finanziari per l'intera filiera dell'auto (dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione), accelerando anche lo svecchiamento del parco circolante, oltre ad un positivo ritorno per le casse dell'erario".

Noleggio, l'appello di ANIASA al Governo: "occorre fare presto"



ANIASA si rivolge al Governo, richiedendo due interventi immediati. Ce li spiega il presidente dell'Associazione, Massimiliano Archiapatti.

ANIASA ha diffuso gli ultimi dati relativi al mondo del noleggio veicoli: **-97%** per il settore nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura **-100% per il breve termine** che ha immatricolato solo 12 autovetture. In due mesi di lockdown si sono immatricolate **oltre 106.000 vetture a noleggio in meno** (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno).

A fronte di questi numeri, perciò, l'Associazione si rivolge al Governo, chiedendo **interventi urgenti** nei prossimi provvedimenti a supporto dell'economia per evitare il tracollo della filiera automotive e turistica.

*"Due mesi di blocco delle attività hanno portato a una situazione drammatica e la ripartenza del mercato non sarà automatica e prevederà tempi lunghi. Il turismo e l'automotive sono al collasso, **è necessario intervenire immediatamente**", osserva **Massimiliano Archiapatti**, presidente di ANIASA, che aggiunge, "A tal fine, abbiamo richiesto al Governo, tra gli altri, **due interventi immediati** per provare a salvare la stagione estiva e per dare ossigeno alla mobilità aziendale, generando un effetto volano per l'industria automotive in forte crisi: **un voucher** per le famiglie da poter spendere per una qualunque attività compresa nell'offerta turistica del nostro Paese (autonoleggio compreso) risveglierebbe una domanda al momento totalmente inesistente; **il ripristino del superammortamento** per i veicoli aziendali genererebbe benefici economici e finanziari per l'intera filiera dell'auto (dai*

costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione), accelerando anche lo svecchiamento del parco circolante, oltre ad un positivo ritorno per le casse dell'Erario".